



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto d'Istruzione Superiore "OLIVELLI - PUTELLI"

SEZIONI ASSOCIATE: IT "T. OLIVELLI" - IPSEA " R. PUTELLI" – LICEO SCIENTIFICO "DARFO"

Via Ubertosa, 1- 25047 Darfo Boario Terme (BS)

Tel: 0364 531091 CF: 90020830171- CM: BSIS02700D - Codice Univoco UFHK41 - INPS 1516470563

pec: bsis02700d@pec.istruzione.it e-mail: bsis02700d@istruzione.it

sito web: www.olivelliputelli.edu.it



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe 5° A
Corso INFORMATICA E
TELECOMUNICAZIONI

A.S. 2024/2025

INDICE

1. Il Consiglio di Classe	p. 3
2. La classe	p. 3
LA PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
3. Obiettivi di apprendimento	p. 4
4. Metodologia	p. 5
5. Strategie per l'inclusione	p. 6
6. Strategie per il recupero	p. 6
7. Modalità di verifica e valutazione	p. 6
Griglie criteri e livelli di valutazione e valutazione del comportamento	pp 7-8
8. Insegnamento DNL secondo la metodologia CLIL	p. 9
9. Percorsi interdisciplinari	p. 9
10. Attività integrative ed extracurricolari	p. 9
11. Educazione Civica	p. 9-10-11
12. Percorsi per le Competenze Trasversali e di Orientamento	p. 11
13. Orientamento	p. 11
14. Programmazione del Consiglio di Classe per l'Esame di Stato	p. 12
15. Griglie prima prova	p. 13-14-15
16. Griglia seconda prova	p. 16-17
17. Programmi svolti	da pag. 18
ALLEGATO – PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI	
IRC	p.18
SCIENZE MOTORIE	p.20
ITALIANO	p.25
STORIA	p.31
INGLESE	p.36
MATEMATICA	p.39
INFORMATICA	p.41
TECNOLOGIA E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E TELECOM	p.45
GESTIONE PROGETTO e ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	p.48
SISTEMI E RETI	p.51

1. IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	STABILITÀ NEL TRIENNIO		
	3^	4^	5^
IRC	SÌ	SÌ	SÌ
SCIENZE MOTORIE	SÌ	SÌ	SÌ
ITALIANO e STORIA	NO	NO	NO
LINGUA INGLESE	SÌ	SÌ	SÌ
MATEMATICA	SÌ	SÌ	SÌ
INFORMATICA	SÌ	SÌ	SÌ
TPS	SÌ	SÌ	SÌ
SISTEMI E RETI	SÌ	SÌ	SÌ
GESTIONE PROGETTO	-	-	SÌ
LAB. SISTEMI E RETI	NO	NO	SÌ
LAB. INFORMATICA	SÌ	SÌ	SÌ
LAB. TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	NO	NO	SÌ
LAB. GESTIONE, PROGETTO ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	-	-	SÌ

2. LA CLASSE

Nel corso del triennio la composizione della classe si è così modificata:

ANNO SCOLASTICO	DALLA CLASSE PRECEDENTE	RIPETENTI LA STESSA CLASSE	PROVENIENTI DA ALTRO ISTITUTO	DSA	BES	104	TOTALE
2022-2023	15		1 (12 gennaio 2022)	4	1		16
2023-2024	16	1		5	2		17
2024-2025	17			5	2		17

PRESENTAZIONE

La classe 5^A INT è composta da 17 alunni, di cui 4 femmine e 13 maschi. Cinque studenti presentano Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e due presentano Bisogni Educativi Speciali (BES); per ciascuno di loro il Consiglio di Classe ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato (PDP), condiviso con gli studenti e le rispettive famiglie. Nel complesso, gli studenti hanno mantenuto un comportamento corretto e rispettoso nei confronti di docenti e compagni, sebbene non sempre pienamente maturo. La frequenza è risultata generalmente regolare; nei casi di assenze prolungate, sono state fornite le necessarie giustificazioni. Gli impegni concordati per le verifiche orali e scritte sono stati, nella maggior parte dei casi, rispettati.

Per quanto riguarda la partecipazione alle attività didattiche e lo studio domestico, si evidenzia la presenza di un piccolo gruppo di studenti attenti, propositivi e dotati di un approccio metodico e rigoroso, che ha consentito loro di conseguire risultati buoni, talvolta anche ottimi. Altri alunni, invece, hanno mostrato una partecipazione più discontinua, spesso condizionata da difficoltà di concentrazione, scarso interesse o attitudini circoscritte a specifiche discipline. La mancanza di regolarità e costanza nello studio, unitamente

alla tendenza a rimandare gli impegni scolastici, e non da ultimo la pandemia e i suoi effetti, rappresentano con ogni probabilità le principali cause delle difficoltà riscontrate. A tutto ciò si aggiunge un'elevata discontinuità didattica nella disciplina di Italiano e Storia: ben sette docenti si sono avvicendati nel corso del quinquennio, di cui due anche nell'anno in corso (subentrati nei mesi di ottobre e gennaio). Questa situazione ha contribuito, in alcuni casi, al mancato sviluppo di un metodo di lavoro organico e strutturato da parte delle persone più in difficoltà. Di conseguenza, gli obiettivi educativi e didattici raggiunti risultano eterogenei.

LA PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

3. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Obiettivi di apprendimento trasversali

- Perseguire la padronanza dei mezzi linguistici, cioè migliorare la comunicazione del proprio pensiero e delle conoscenze acquisite;
- potenziare le capacità di analisi, di riflessione critica e di rielaborazione personale;
- sviluppare una professionalità di base intesa come:
 - capacità di approccio sistemico ai problemi;
 - capacità di analizzare le situazioni, di rappresentarle con opportuni modelli e risolverle con strumenti adeguati;
 - capacità di autonomia e di organizzazione funzionale del lavoro;
 - capacità di lavorare in gruppo;
 - capacità di valutazione e autovalutazione;
- far acquisire agli studenti conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi;
- sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue;
- assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Obiettivi di apprendimento disciplinari

Sviluppare le seguenti capacità:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali.
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti.
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

DISCIPLINE	ORARIO SETTIMANALE				
	1^ biennio		2^ biennio		5^ anno
	1^	2^	3^	4^	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	1				
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica) *(2)	3	3			
Scienze integrate (Chimica) *(2)	3	3			
Tecnologie e tecniche di rappresent. grafica*(2)	3	3			
Tecnologie Informatiche*(2)	3				
Scienze e tecnologie applicate**		3			
Complementi di matematica			1	1	
Sistemi e reti			4	4	4
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici			3	3	4
Gestione progetto, organizzazione d'impresa					3
Informatica			6	6	6
Telecomunicazioni			3	3	
di cui in presenza		264(*)	561(*)		330(*)
Totale ore	33	32	32	32	32

(*) L'attività didattica di laboratorio caratterizza gli insegnamenti dell'area di indirizzo dei percorsi degli istituti tecnici; le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la presenza degli insegnanti

4. METODOLOGIA

Le metodologie didattiche utilizzate sono state le seguenti:

- lezioni frontali,
- lavori di gruppo/coppia
- lezione dialogata
- esercitazioni scritte
- esercitazioni orali
- attività di laboratorio
- insegnamenti della disciplina SISTEMI E RETI in modalità CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Incontri con aziende ed altri enti e associazioni territoriali
- Incontro settimanale per un totale di 10 ore con insegnante madrelingua (PNRR)
- Visita d'istruzione a Praga e soggiorno linguistico di una settimana a Edimburgo (3 alunni)

5. STRATEGIE PER L'INCLUSIONE

Per ogni studente con DSA e per studenti con altri BES è stato predisposto dal CDC lo specifico PDP con l'indicazione delle misure dispensative, degli strumenti compensativi e degli specifici criteri e modalità di valutazione previsti per ogni disciplina.

6. STRATEGIE PER IL RECUPERO

Le modalità di intervento messe in atto quando sono stati rilevate difficoltà sono state le seguenti:

- Recupero all'interno delle ore curricolari
- Attività peer to peer
- Lavoro aggiuntivo
- Appunti, schemi e mappe
- Percorsi individualizzati
- Mentoring PNRR DM19

7. MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

VALUTAZIONE DEL PROFITTO

Alla valutazione finale riferita alle singole discipline, oltre alla media aritmetica delle valutazioni riportate nelle diverse prove scritte, grafiche, pratiche e orali, concorrono:

- il raggiungimento degli obiettivi relativamente a conoscenze, competenze e abilità;
- il miglioramento e l'incremento del profitto dello studente nell'intero anno scolastico;
- l'adeguatezza del metodo di studio;
- l'impegno dimostrato dallo studente nel superare le difficoltà nello studio delle discipline;
- i miglioramenti evidenziati come conseguenza della frequenza con profitto di corsi di recupero;
- la positiva partecipazione al dialogo educativo e alle diverse attività scolastiche (attività integrative, stage, area di progetto, progetti d'istituto).

Strumenti per la verifica formativa

Al fine della verifica formativa degli apprendimenti, intesa come controllo in itinere del processo di apprendimento, sono stati impiegati i seguenti strumenti:

- esercitazioni in classe e a casa,
- verifiche orali,
- prove strutturate e semi-strutturate,
- prove non strutturate (produzione autonoma e guidata),
- esercitazioni in laboratorio,
- prove pratiche,
- lavori di ricerca, relazioni, progetti,
- lavori di gruppo

I descrittori relativi ai diversi livelli tassonomici e la corrispondenza livello/voto sono quelli descritti nella tabella contenuta nel PTOF e riportata di seguito

CRITERI E LIVELLI DI VALUTAZIONE (validi anche per l'insegnamento dell'Educazione Civica)**TABELLA DI CORRISPONDENZA LIVELLO - VOTO**

LIVELLO	VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'/CAPACITA'	COMPETENZE
A	9 - 10	Organiche, approfondite e ampliate in modo autonomo e personale	<ul style="list-style-type: none">- Utilizza le conoscenze acquisite in modo autonomo per affrontare problemi complessi- Espone in modo fluido ed utilizza con naturalezza i linguaggi specifici- Compie analisi approfondite, individua correlazioni precise	<ul style="list-style-type: none">- Ricerca e rielabora autonomamente le informazioni e le approfondisce in modo critico- Organizza il proprio apprendimento in modo efficace- Affronta con sicurezza situazioni complesse
B	7 - 8	Complete, con qualche approfondimento autonomo	<ul style="list-style-type: none">- Utilizza autonomamente le conoscenze- Espone in modo linguisticamente corretto, utilizzando termini specifici appropriati- Coglie implicazioni e individua relazioni	<ul style="list-style-type: none">- Gestisce le informazioni in modo efficace e pertinente- Organizza il proprio apprendimento- Affronta le situazioni nuove con discreta autonomia
C	6	Di ordine generale ma non approfondite	<ul style="list-style-type: none">- Utilizza le conoscenze minime senza commettere errori sostanziali- Si esprime in modo elementare ma corretto;- Sa individuare elementi e relazioni fondamentali.	<ul style="list-style-type: none">- Gestisce le informazioni essenziali- Si orienta in situazioni nuove purché semplici
D	5	Limitate e superficiali	<ul style="list-style-type: none">- Utilizza le conoscenze solo se guidato e non sempre in modo corretto- Si esprime in modo impreciso- Compie analisi parziali	<ul style="list-style-type: none">- Gestisce informazioni solo se guidato- Si orienta con difficoltà in situazioni nuove anche se semplici
E	3 - 4	Frammentarie e gravemente lacunose	<ul style="list-style-type: none">- Utilizza le conoscenze con gravi errori- Si esprime in modo scorretto ed improprio- Compie analisi lacunose e con errori	<ul style="list-style-type: none">- Non si orienta anche se guidato nelle varie situazioni
F	1 - 2	Nessuna	Nessuna	Nessuna

In deroga ai criteri generali, per gli studenti con DSA e per gli studenti diversamente abili con PEI semplificato, in caso di concentrazione di verifiche scritte programmate nello stesso giorno, una delle verifiche potrà (a richiesta preventiva dello studente) avere valore di semplice esercitazione, con recupero della prova in data successiva opportunamente programmata.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento è stata effettuata secondo la seguente tabella riportata nel PTOF ed approvata dal CDC:

VOTO	INDICATORI
10	<ul style="list-style-type: none"> - Interesse e partecipazione: costanti/proficui - Rapporti con compagni e insegnanti: positivi/costruttivi - Adempimento dei doveri scolastici: responsabile e puntuale - Rispetto delle norme e del Regolamento d'Istituto: scrupoloso
9	<ul style="list-style-type: none"> - Interesse e partecipazione: buoni - Rapporti con compagni e insegnanti: equilibrati - Adempimento dei doveri scolastici: regolare/preciso - Rispetto delle norme e del Regolamento d'Istituto: buono
8	<ul style="list-style-type: none"> - Interesse e partecipazione: non sempre attivi - Rapporti con compagni e insegnanti: sostanzialmente corretti - Adempimento dei doveri scolastici: regolare ma non sempre attento - Rispetto delle norme e del Regolamento d'Istituto: accettabile/mancanze occasionali opportunamente rilevate
7	<ul style="list-style-type: none"> - Interesse e partecipazione: discontinui/passivi/episodicamente di disturbo - Rapporti con compagni e insegnanti: non sempre corretti - Adempimento dei doveri scolastici: saltuario - Rispetto delle norme e del Regolamento d'Istituto: ripetuti episodi di mancato rispetto [di violazione/di trasgressione], opportunamente rilevati
6	<ul style="list-style-type: none"> - Interesse e partecipazione: assenti/di costante disturbo - Rapporti con compagni e/o insegnanti: conflittuali - Adempimento dei doveri scolastici: reiterata inadempienza - Rispetto delle norme e del Regolamento d'Istituto: ripetute gravi mancanze, opportunamente rilevate
5	<ul style="list-style-type: none"> - Normato dal D. P. R. 22 giugno 2009, n. 122: - 2. La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio intermedio o finale è decisa dal consiglio di classe nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni, e al quale si possa attribuire la responsabilità nei contesti di cui al comma 1 dell'articolo 2 del decreto-legge, dei comportamenti: <ul style="list-style-type: none"> - a) previsti dai commi 9 e 9-bis dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n.249, e successive modificazioni; - b) che violino i doveri di cui ai commi 1, 2 e 5 dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni. - 3. La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi deve essere motivata con riferimento ai casi individuati nel comma 2 e deve essere verbalizzata in sede di scrutinio intermedio e finale.

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DELIBERATI NEL C.D. DEL 19-10-2017

8. INSEGNAMENTO DNL SECONDO LA METODOLOGIA CLIL

L'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) con metodologia CLIL è stata predisposto e realizzato nella disciplina Sistemi e reti dal docente della classe. Il progetto è stato realizzato con le metodologie della lezione frontale/partecipata per un ammontare complessivo di 10 ore. Gli argomenti trattati sono reperibili all'interno del programma effettivamente svolto per la disciplina di Sistemi e reti.

9. PERCORSI INTERDISCIPLINARI

STORIA -INGLESE: La seconda guerra mondiale- ARTS, TECHNOLOGY and WW2: The Ghost army. Churchill's Wartime Speeches: The Power of Words

10. ATTIVITÀ INTEGRATIVE ED EXTRACURRICOLARI

Lo scorso anno la classe ha partecipato per la prima volta, causa pandemia degli anni precedenti, ad un viaggio d'istruzione con meta Firenze. Uno studente ha anche partecipato alla settimana di soggiorno linguistico a Brighton e un altro è stato selezionato dall'istituto per svolgere l'attività di PCTO a Malta.

Quest'anno scolastico è stato organizzato un viaggio a Praga dal 9 al 12 marzo. Nello stesso periodo tre studenti hanno scelto di partecipare al soggiorno linguistico ad Edimburgo dal 9 al 15 marzo.

Le altre attività si trovano elencate nei percorsi di orientamento ed educazione civica.

11. EDUCAZIONE CIVICA

I percorsi di Educazione civica si sono intrecciati con quelli per l'orientamento al fine di *favorire e incoraggiare un più agevole raccordo fra le discipline, nella consapevolezza che ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascuno studente*. Trattandosi di un corso di Informatica e Telecomunicazioni, sono stati effettuati in particolare percorsi per l'educazione alla cittadinanza digitale con temi legati alla normativa e sicurezza informatica, alla *privacy*, alla tutela dei propri dati e dell'identità personale, anche con riferimento all'uso dell'intelligenza artificiale. Tutte le attività svolte sono sintetizzate nella tabella nella pagina successiva.

Attività	Durata (ore)	Descrizione	Competenza delle linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica
Curiamo il lavoro	4	Incontro con esponenti della CGIL, Ispettore del lavoro, PM Raffaele Guariniello, fotografo, sulla tematica della sicurezza sul lavoro	Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.
Giornata internazionale contro la violenza sulle donne	2	Visione del docufilm UN ALTRO DOMANI	Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.
Al e rispecchiamento emotivo	10	Progetto: conoscere, per prendere consapevolezza critica, le strategie adottate dai new social media per influenzare e manipolare comportamenti, opinioni e credenze e per saper riconoscere e per prevenire forme di cyberbullismo e discriminazione delle minoranze.	Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole. Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.
Giornata della memoria	2	Visione dello spettacolo "L'ultima fiamma" sulla vita di Nedo Fiano	Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.
Incontro con alcolisti anonimi	4	Incontro con alcolisti anonimi	Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.
Incontro con AVIS	1	Incontro con AVIS	Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva

American elections	5	The American electoral system	Individuare la presenza delle Istituzioni nella vita sociale, culturale, economica, politica anche a livello internazionale.
Primo soccorso e infortuni sportivi	5		Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.
Sicurezza informatica e crittografia	6		Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.
Le donne nella Resistenza	6	Incontri e attività a cura di ANPI	Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

12. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Nell'anno 2022-2023 la classe ha seguito un corso sulla sicurezza per un totale di 12 ore.

Nell'anno 2023-2024 gli studenti hanno svolto attività di PCTO presso aziende o enti del territorio. Tutte le attività sono documentate nella parte PRIVATA del documento del 15 maggio.

13. ORIENTAMENTO

Oltre a quanto sopra, gli studenti hanno partecipato ad attività di orientamento incontrando rappresentanti di alcuni ITS, Università e mondo delle cooperative. Hanno partecipato ad una delle giornate del Job orienta a Verona e ad iniziative del territorio aventi per tema il lavoro. Segue tabella riassuntiva.

TIPOLOGIA ATTIVITA'	N° ORE DEDICATE A CIASCUNA ATTIVITA'	COMPETENZE CHIAVE UE DI RIFERIMENTO A CIASCUNA ATTIVITA'
Incontro sulle tematiche della sicurezza sul lavoro	4	6. Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza
Talent Park. Incontro con aziende del territorio	5	5. competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.
Partecipazione a Job Orienta fiera dell'orientamento a Verona	6	5. competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
Incontro di orientamento con l' I.T.S. Machina Lonati di Brescia	1	5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare 6. competenza sociale e civica in materia di cittadinanza

Progetto LAVORARE NEL TERZO SETTORE: UN MONDO DI OPPORTUNITA	4	5. competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare 4. competenza digitale
Progetto AI e rispecchiamento emotivo	10	4. competenza digitale 5. competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare 6. competenza sociale e civica in materia di cittadinanza
Progettazione e realizzazione di applicazioni web con basi di dati (attività laboratoriale curricolare)	5	5. competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
Amministrazione di reti informatiche (attività laboratoriale curricolare)	5	5. competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
Incontro di orientamento con l' I.T.S. job Academy	1	5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
Incontro con Cooperativa Assolo	1	5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
Compilazione CV EUROPASS	1	4. Competenza digitale
English Job Interview Tips and Tricks - How to Answer Job Interview Questions in English - YouTube	1	5. competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

14. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

- ✓ Sarà effettuata una simulazione della **prima prova in data 20 maggio 2025**. Per la valutazione saranno utilizzate le griglie in allegato.
- ✓ È stata effettuata una simulazione della seconda prova in data **16 aprile 2025**. Per la valutazione formativa è stata utilizzata la griglia in allegato.
Durante la simulazione della seconda prova scritta dell'Esame di Stato gli studenti hanno avuto la possibilità di consultare una propria copia del manuale di riferimento dei linguaggi di programmazione (language reference) appositamente predisposto dal docente.
- ✓ Per la prova orale, le discipline all'interno del proprio orario di lezione, hanno proposto stimoli da cui partire per la costruzione di un colloquio multi-disciplinare.

Istituto d'Istruzione Superiore "Olivelli-Putelli" – DARFO
PROVA SCRITTA DI ITALIANO
Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi – TIPOLOGIA C

AMBITO		INDICATORI	LIVELLO	PUNTEGGIO
CONTENUTO	SPECIFICI	- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	C1 <input type="checkbox"/> eccellente (9-10) <input type="checkbox"/> avanzato (7-8) <input type="checkbox"/> accettabile (6) <input type="checkbox"/> carente (4-5) <input type="checkbox"/> inadeguato (1-3)/10
	GENERALI	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. (10 pt)	C2 <input type="checkbox"/> eccellente (18-20) <input type="checkbox"/> avanzato (15-17) <input type="checkbox"/> accettabile (12-14) <input type="checkbox"/> carente (7-11) <input type="checkbox"/> inadeguato (1-6)/20
	SPECIFICI	- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. (10 pt)		
	GENERALI	- Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	C3 <input type="checkbox"/> eccellente (9-10) <input type="checkbox"/> avanzato (7-8) <input type="checkbox"/> accettabile (6) <input type="checkbox"/> carente (4-5) <input type="checkbox"/> inadeguato (1-3)/10
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	GENERALI	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuale.	C4 <input type="checkbox"/> eccellente (14-15) <input type="checkbox"/> avanzato (11-13) <input type="checkbox"/> accettabile (9-10) <input type="checkbox"/> carente (5-8) <input type="checkbox"/> inadeguato (1-4)/15
	SPECIFICI	- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	C5 <input type="checkbox"/> eccellente (18-20) <input type="checkbox"/> avanzato (15-17) <input type="checkbox"/> accettabile (12-14) <input type="checkbox"/> carente (7-11) <input type="checkbox"/> inadeguato (1-6)/20
FORMA	GENERALI	- Ricchezza e padronanza lessicale.	C6 <input type="checkbox"/> eccellente (9-10) <input type="checkbox"/> avanzato (7-8) <input type="checkbox"/> accettabile (6) <input type="checkbox"/> carente (4-5) <input type="checkbox"/> inadeguato (1-3)/10
	GENERALI	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	C7 <input type="checkbox"/> eccellente (14-15) <input type="checkbox"/> avanzato (11-13) <input type="checkbox"/> accettabile (9-10) <input type="checkbox"/> carente (5-8) <input type="checkbox"/> inadeguato (1-4)/15
OSSERVAZIONI			/100
			/20

(Approvata dal Dipartimento in data 19/10/2023)

Istituto d'Istruzione Superiore "Olivelli-Putelli" – DARFO
PROVA SCRITTA DI ITALIANO
Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi – TIPOLOGIA A

AMBITO		INDICATORI	LIVELLO	PUNTEGGIO
CONTENUTO	SPECIFICI	- Rispetto dei vincoli posti nella consegna (indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	A1 <input type="checkbox"/> eccellente (5) <input type="checkbox"/> avanzato (4) <input type="checkbox"/> accettabile (3) <input type="checkbox"/> carente (2) <input type="checkbox"/> inadeguato (1)/5
	SPECIFICI	- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	A2 <input type="checkbox"/> eccellente (9-10) <input type="checkbox"/> avanzato (7-8) <input type="checkbox"/> accettabile (6) <input type="checkbox"/> carente (4-5) <input type="checkbox"/> inadeguato (1-3) /10
	SPECIFICI	- Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	A3 <input type="checkbox"/> eccellente (9-10) <input type="checkbox"/> avanzato (7-8) <input type="checkbox"/> accettabile (6) <input type="checkbox"/> carente (4-5) <input type="checkbox"/> inadeguato (1-3) /10
	SPECIFICI	- interpretazione corretta e articolata del testo.	A4 <input type="checkbox"/> eccellente (14-15) <input type="checkbox"/> avanzato (11-13) <input type="checkbox"/> accettabile (9-10) <input type="checkbox"/> carente (5-8) <input type="checkbox"/> inadeguato (1-4) /15
	GENERALI	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	A5 <input type="checkbox"/> eccellente (18-20) <input type="checkbox"/> avanzato (15-17) <input type="checkbox"/> accettabile (12-14) <input type="checkbox"/> carente (7-11) <input type="checkbox"/> inadeguato (1-6) /20
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	GENERALI	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuale.	A6 <input type="checkbox"/> eccellente (14-15) <input type="checkbox"/> avanzato (11-13) <input type="checkbox"/> accettabile (9-10) <input type="checkbox"/> carente (5-8) <input type="checkbox"/> inadeguato (1-4) /15
FORMA	GENERALI	- Ricchezza e padronanza lessicale.	A7 <input type="checkbox"/> eccellente (9-10) <input type="checkbox"/> avanzato (7-8) <input type="checkbox"/> accettabile (6) <input type="checkbox"/> carente (4-5) <input type="checkbox"/> inadeguato (1-3) /10
	GENERALI	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	A8 <input type="checkbox"/> eccellente (14-15) <input type="checkbox"/> avanzato (11-13) <input type="checkbox"/> accettabile (9-10) <input type="checkbox"/> carente (5-8) <input type="checkbox"/> inadeguato (1-4) /15
OSSERVAZIONI			 /100
			 /20

[Approvata dal Dipartimento in data 19/10/2023]

Istituto d'Istruzione Superiore "Olivelli-Putelli" – DARFO
PROVA SCRITTA DI ITALIANO
Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi – TIPOLOGIA B

AMBITO		INDICATORI	LIVELLO	PUNTEGGIO
CONTENUTO	SPECIFICI	- Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	B1 <input type="checkbox"/> eccellente (18-20) <input type="checkbox"/> avanzato (15-17) <input type="checkbox"/> accettabile (12-14) <input type="checkbox"/> carente (7-11) <input type="checkbox"/> inadeguato (1-6)/20
	GENERALI	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. (10 pt)	B2 <input type="checkbox"/> eccellente (18-20) <input type="checkbox"/> avanzato (15-17) <input type="checkbox"/> accettabile (12-14) <input type="checkbox"/> carente (7-11) <input type="checkbox"/> inadeguato (1-6)/20
	SPECIFICI	- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. (10 pt)	B3 <input type="checkbox"/> eccellente (9-10) <input type="checkbox"/> avanzato (7-8) <input type="checkbox"/> accettabile (6) <input type="checkbox"/> carente (4-5) <input type="checkbox"/> inadeguato (1-3)/10
	GENERALI	- Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	B4 <input type="checkbox"/> eccellente (14-15) <input type="checkbox"/> avanzato (11-13) <input type="checkbox"/> accettabile (9-10) <input type="checkbox"/> carente (5-8) <input type="checkbox"/> inadeguato (1-4)/15
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	GENERALI	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuale.	B5 <input type="checkbox"/> eccellente (9-10) <input type="checkbox"/> avanzato (7-8) <input type="checkbox"/> accettabile (6) <input type="checkbox"/> carente (4-5) <input type="checkbox"/> inadeguato (1-3)/10
	SPECIFICI	- Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	B6 <input type="checkbox"/> eccellente (9-10) <input type="checkbox"/> avanzato (7-8) <input type="checkbox"/> accettabile (6) <input type="checkbox"/> carente (4-5) <input type="checkbox"/> inadeguato (1-3)/10
FORMA	GENERALI	- Ricchezza e padronanza lessicale.	B7 <input type="checkbox"/> eccellente (14-15) <input type="checkbox"/> avanzato (11-13) <input type="checkbox"/> accettabile (9-10) <input type="checkbox"/> carente (5-8) <input type="checkbox"/> inadeguato (1-4)/15
	GENERALI	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	B7 <input type="checkbox"/> eccellente (14-15) <input type="checkbox"/> avanzato (11-13) <input type="checkbox"/> accettabile (9-10) <input type="checkbox"/> carente (5-8) <input type="checkbox"/> inadeguato (1-4)/15
OSSERVAZIONI/100
/20

(Approvata dal Dipartimento in data 19/10/2023)

BSIS02700D - AE91415 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002677 - 12/05/2025 - V.2 - E

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA SECONDA PROVA SCRITTA

MATERIA: INFORMATICA

ESAME DI STATO A.S. 2024/2025

Indicatori	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI	
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	1	<ul style="list-style-type: none"> • Non possiede adeguate conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere alle richieste • Non seleziona le conoscenze disciplinari in modo coerente rispetto alle richieste 	0 - 4	BSIS02700D - AE91415 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002677 - 12/05/2025 - V.2 - E
	2	<ul style="list-style-type: none"> • Possiede solo parziali conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere alle richieste • Seleziona le conoscenze disciplinari in modo solo parzialmente coerente rispetto alle richieste 	5 - 10	
	3	<ul style="list-style-type: none"> • Possiede conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere alle richieste sufficientemente complete • Seleziona le conoscenze disciplinari in modo quasi sempre coerente rispetto alle richieste 	11 - 16	
	4	<ul style="list-style-type: none"> • Possiede conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere alle richieste complete e almeno in alcuni casi approfondite • Seleziona le conoscenze disciplinari in modo sempre coerente rispetto alle richieste 	17 - 20	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	1	<ul style="list-style-type: none"> • Non effettua una corretta analisi delle situazioni e dei casi proposti • Non utilizza metodologie coerenti con le situazioni e i casi proposti • Non definisce procedimenti risolutivi corretti e coerenti con le situazioni e i casi proposti 	0 - 6
	2	<ul style="list-style-type: none"> • Effettua una analisi delle situazioni e dei casi proposti parziale e/o non sempre corretta • Non sempre utilizza metodologie coerenti con le situazioni e i casi proposti • Non sempre definisce procedimenti risolutivi corretti e coerenti con le situazioni e i casi proposti 	7 - 15	
	3	<ul style="list-style-type: none"> • Effettua una analisi sostanzialmente corretta delle situazioni e dei casi proposti • Utilizza prevalentemente metodologie coerenti con le situazioni e i casi proposti • Quasi sempre definisce procedimenti risolutivi corretti e coerenti con le situazioni e i casi proposti 	16 - 24	
	4	<ul style="list-style-type: none"> • Effettua una corretta analisi delle situazioni e dei casi proposti • Utilizza sempre metodologie coerenti con le situazioni e i casi proposti • Definisce sempre procedimenti risolutivi corretti e coerenti con le situazioni e i casi proposti 	25 - 30	

Indicatori	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	1	<ul style="list-style-type: none"> Risponde alle richieste della traccia in modo incompleto e/o incoerente Risponde alle richieste della traccia producendo risultati non corretti 	0 - 6
	2	<ul style="list-style-type: none"> Risponde alle richieste della traccia in modo parziale e non sempre coerente Risponde alle richieste della traccia producendo risultati non sempre corretti 	7 - 15
	3	<ul style="list-style-type: none"> Risponde alle richieste della traccia in modo quasi completo e coerente Risponde alle richieste della traccia producendo risultati quasi sempre corretti 	16 - 24
	4	<ul style="list-style-type: none"> Risponde alle richieste della traccia in modo completo e coerente Risponde alle richieste della traccia producendo risultati corretti 	25 - 30
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici.	1	<ul style="list-style-type: none"> Non ricorre in modo pertinente alla terminologia dello specifico linguaggio tecnico Non usa i formalismi grafici adeguati o richiesti Non collega logicamente le informazioni Non argomenta in modo chiaro e sinteticamente esauriente 	0 - 4
	2	<ul style="list-style-type: none"> Solo in alcune occasioni ricorre in modo pertinente alla terminologia dello specifico linguaggio tecnico Usa i formalismi grafici adeguati o richiesti solo parzialmente Non sempre collega logicamente le informazioni Argomenta in modo chiaro e sinteticamente esauriente solo in alcune circostanze 	5 - 10
	3	<ul style="list-style-type: none"> Ricorre quasi sempre in modo pertinente alla terminologia dello specifico linguaggio tecnico Usa i formalismi grafici adeguati o richiesti nella maggior parte delle occasioni Collega logicamente le informazioni quasi sempre Argomenta in modo chiaro e sinteticamente esauriente quasi sempre 	11 - 16
	4	<ul style="list-style-type: none"> Ricorre sempre in modo pertinente alla terminologia dello specifico linguaggio tecnico Usa sempre i formalismi grafici adeguati o richiesti Collega sempre logicamente le informazioni Argomenta sempre in modo chiaro e sinteticamente esauriente 	17 - 20
			PUNTEGGIO

BSIS02700D - AE91415 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002677 - 12/05/2025 - V.2 - E

PUNTEGGIO	1-3	4-7	8-11	12-15	16-19	20-23	24-27	28-32	33-37	38-42
VOTO	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10

43-47	48-52	53-58	59-64	65-70	71-76	77-82	83-88	89-94	95-100
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2024/2025**

CLASSE: 5A INT

DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA

TESTO IN ADOZIONE: Il nuovo CORAGGIO ANDIAMO; Cristiani, Motto; Ed. LA SCUOLA

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è costituita di 7 alunni che si avvalgono di Religione Cattolica.

E' presente un alunno che presenta DSA per il quale è stato predisposto e attuato il relativo PDP e un alunno che presenta BES per il quale è stato approntato il relativo PDP.

Il gruppo classe ha lavorato con discreta assiduità e si è mostrato motivato verso gli argomenti trattati.

La partecipazione alle lezioni è stata molto buona, così come alle discussioni proposte in aula, la classe non ha dovuto essere richiamata al rispetto del regolamento scolastico.

Tutti gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi prefissati in modo buono od eccellente.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI

Costruire un'identità libera e responsabile ponendosi domande di senso.

Valutare la dimensione religiosa come parte della vita umana propria e di relazione.

Sviluppare un maturo senso critico e una personale adesione alle riflessioni sugli interrogativi di senso.

Avviare una lettura critica e priva di pregiudizi della dimensione socio-famigliare del mondo attuale.

Cogliere, nel mondo attuale, la presenza, i segni e l'incidenza del cristianesimo e dei suoi simboli.

Aderire ad un dialogo fondato sulla libertà di religione, confrontandosi con concezioni religiose e personali diverse dalla propria in un clima di arricchimento reciproco.

Apprezzare un progetto di vita teso alla realizzazione del valore dell'Amore e all' affermazione della giustizia e della solidarietà tra le nazioni.

Riflettere sulle proprie esperienze personali e di relazione nel loro significato più profondo.

Interpretare la realtà alla luce del linguaggio religioso e della riflessione del Magistero cattolico.

Cogliere la valenza delle scelte morali e di comportamento alla luce della proposta cristiana.

Operare scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal cristianesimo, motivando le proprie scelte di vita in un dialogo aperto e costruttivo.

Riconoscere il valore delle relazioni umane che si adoperano per l'autenticità, la fraternità, la libertà.

Riconoscere il valore etico della dignità umana come intangibile.

CONTENUTI TRATTATI

La ricerca del senso come tipica dell'umano e gli interrogativi che ogni uomo si pone.

Le più diffuse problematiche adolescenziali e sociali del mondo oggi.

La problematica morale del bullismo e cyberbullismo.

La dipendenza dal gioco.

La dipendenza da sostanze stupefacenti.

La guerra e la pace nel Magistero della Chiesa.

Le guerre combattute oggi in Europa.

L'utilizzo del cellulare ed i pericoli ad esso connessi.

La dignità della persona e la privacy come valori intangibili.

METODOLOGIE DIDATTICHE

La linea esistenziale si sviluppa prendendo in considerazione le domande, le aspirazioni, i desideri di fondo dell'uomo in generale e dell'adolescente in particolare.

La linea storica, attraverso l'analisi dei fatti, giunge agli insegnamenti di RC.

L'itinerario di attualità prende in considerazione fatti legati all'attualità: da questi è possibile risalire ai contenuti, alle competenze ed alle abilità proposti dall'I.R.C.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Testo in adozione.

Materiale multimediale di ricerca e films.

Documenti del Magistero della Chiesa Cristiana Cattolica.

Lettura di quotidiani in classe.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella valutazione si è tenuto conto dell'impegno, della partecipazione alle attività proposte in aula, nonché del risultato raggiunto nelle prove di verifica.

Si tiene altresì conto dell'atteggiamento elaborato nei confronti della disciplina e del desiderio di approfondimento.

Sono state effettuate una prova orali di verifica una delle quali avente ad oggetto un lavoro di ricerca e riflessione in autonomia ed una verifica scritta.

Gli elementi fondamentali per la valutazione sono i seguenti:

la situazione di partenza ed i progressi raggiunti rispetto ad essa;

l'interesse e la partecipazione dimostrati durante l'attività;

l'impegno nello studio e la capacità di riflessione personale;

il rispetto delle consegne.

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2024/2025**

CLASSE: 5 A INT

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE

TESTO IN ADOZIONE: Fiorini, Coretti, Bocchi, Sport & Co. , Marietti Scuola

PROFILO DELLA CLASSE

Nel corso dell'ultimo triennio, periodo nel quale ho lavorato con gli studenti della 5 A INT, la classe ha mostrato un atteggiamento corretto e rispettoso nei confronti della disciplina, del docente e dei compagni. La partecipazione alle lezioni si è mantenuta costante, pur con livelli di coinvolgimento e motivazioni diversificati all'interno del gruppo.

Gli studenti hanno affrontato le proposte motorie con impegno variabile, influenzato anche da interessi personali e attitudini non sempre orientati all'attività fisica.

Malgrado ciò la maggior parte degli studenti ha partecipato, rispettando le regole e dimostrando spirito sportivo.

Nel corso del triennio, sono stati approfonditi anche diversi temi teorici che hanno interessato gli studenti e alimentato momenti di riflessione e senso critico.

In generale la classe ha raggiunto buoni livelli di competenza, sia sul piano motorio sia su quello cognitivo-relazionale, dimostrando una buona maturazione personale e consapevolezza dell'importanza dell'attività fisica per il benessere generale.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI

MOVIMENTO saper utilizzare in modo consapevole, critico e creativo procedimenti, lavori, tecniche e schemi motori in qualsiasi contesto. Comprendere l'importanza del benessere psicofisico attraverso il movimento e dell'allenamento metodico per il raggiungimento di obiettivi prefissati. Saper riconoscere l'importanza della pratica respiratoria e della pratica di rilassamento per il mantenimento di un buono stato di salute.

GIOCO-SPORT Approfondire la conoscenza e lo sviluppo di tecniche e strategie dei giochi e degli sport, applicare principi, regole e metodi specifici nel rispetto del "fair play" e del "bisogno di creare un gruppo di lavoro".

SALUTE E BENESSERE "Avere cura di sé, degli altri e dell'ambiente" Conoscere gli effetti positivi di uno stile di vita sano ed ecosostenibile, per il benessere psicofisico e socio-relazionale della persona; conoscere i protocolli vigenti di primo soccorso e traumatologia.

CITTADINANZA Saper ascoltare, saper comunicare e progettare ponendosi obiettivi individuali e di gruppo, collaborare e partecipare in modo attivo; agire in modo autonomo e responsabile. Risolvere

problemi e saper riflettere sul senso civico dello stare e fare insieme. Individuare collegamenti e relazioni, acquisire e interpretare l'informazione.

CONTENUTI TRATTATI

Lezioni pratiche:

- Condizionamento organico generale, capacità condizionali (forza, velocità, resistenza, mobilità), esercitazioni a corpo libero e/o con attrezzi.
- Capacità coordinative mediante i giochi di squadra convenzionali e non (pallavolo, pallacanestro, calcio, Tennis, tennis tavolo, badminton, ultimate).
- Mobilità articolare generale e specifica per i diversi sport. Routine di movimenti di stretching o yoga o ginnastica dolce e posturale per contrastare i dolori derivanti da cattive posture.
- Esercizio respiratorio e di rilassamento nella tecnica del training autogeno e *dello yoga*
- Analisi delle andature e tecniche specifiche dell'atletica (ritmo e frequenza del passo nella corsa resistente e veloce), salto in lungo/alto, lancio del disco.

Sport di squadra:

- tecnica dei fondamentali e tattica del basket (con attenzione alla visione del gioco e scelta della difesa)
- tecnica dei fondamentali e tattica di pallavolo (con attenzione all'azione di attacco e difesa)
- Dodgeball
- Tecnica, tattica elementare dell'Ultimate freesby
- tecnica dei fondamentali del calcio

Sport individuali:

- Tennis, fondamentali a coppie e al muro.
- Tennis tavolo, tecnica e tattica di gioco.
- Badminton tecnica e tattica di gioco.
- Lezioni guidate dagli studenti stessi su argomenti teorico pratici quali, arti marziali, yoga, atletica, tennis tavolo, calcio e teatro.

Approfondimento teorico riguardante alcuni argomenti delle scienze motorie

1° MODULO: SPORT E SALUTE,

- principi di educazione alla salute, analisi e riflessioni sull'“avere cura di sé, degli altri e dell'ambiente”

(“libretto di autocura” di Stefano Marcelli, dispense, testo).

- Salute dinamica, “evoluzione del concetto di salute nel corso della storia” (educazione e salute dottor Bellesi PDF).
- Prevenire è meglio che curare. Visione d’insieme sulle nuove dipendenze comportamentali e da sostanze.
- Sicurezza e prevenzione (cenni sulla sicurezza nei diversi ambienti di lavoro e del tempo libero, con particolare attenzione alle posture assunte davanti al computer) e relative tecniche antistress e di rieducazione posturale.
- Primo soccorso
 - RCP, prova sul manichino
 - Utilizzo del DAE e ciclo della sopravvivenza

2° MODULO: *SPORT E STORIA*

- Storia dello sport dall’antichità ai giorni nostri.
 - Sport nell’età vittoriana (Sport status symbol)
 - Sport nel fascismo- Sport di massa.
 - D’Annunzio e lo sport
 - Sport e donne nel periodo fascista
- Sport geopolitica e pace “lo sport come strumento di pace, di lotta al razzismo e di lotta per i diritti civili, come lo sport ha influenzato eventi politici ed economici nel tempo.”
 - Jessie Owens, simbolo della lotta al razzismo alle Olimpiadi a Berlino 1936.
 - Tommie Smith e John Carlos, Olimpiadi di Città del Messico 1968, “Power Black in sostegno dei diritti civili per gli Afroamericani.
 - Sport nella guerra fredda.

3° MODULO: *SPORT E TECNOLOGIA*

- Cenni sulla Rivoluzione tecnologica
- Cenni sulla Tecnologia per la performance

- Cenni sulle Tecnologie per l'allenamento
- Cenni sulla Tecnologia per la sicurezza
- Cenni sulle Tecnologie per il pubblico
- Cenni sulla Tecnologia, sport e nuove professioni.

EDUCAZIONE CIVICA

- **La responsabilità verso sé stessi**, riflessioni sulla tutela della salute come responsabilità personale, visione del film "The Whale" e verso gli altri quando se ne presenta la necessità (Utilizzo delle tecniche di primo soccorso e dell'uso del DAE).
- **Rapporto con gli altri**, come imparare a collaborare attraverso la conoscenza di regole, competenze di cittadinanza europea e tecniche di ascolto attivo ed efficace (esercitazioni a coppie e in gruppo sull'ascolto reciproco e di ascolto attivo).
- **Il cambiamento**, riflessioni su come può cambiare lo sport eticamente (sport per tutti, Paralimpiadi, sport come strumento contro il razzismo, il doping e come ricerca dell'equilibrio nel rapporto Uomo/macchina, le nuove tecnologie al servizio dell'uomo e non viceversa).

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezioni frontali pratiche supportate da percorsi didattici con indicazioni teoriche
- lavori individuali, di gruppo
- metodo analitico, globale misto
- prove pratiche
- utilizzo strumenti informatici
- verifiche teoriche
- momenti di riflessione in gruppo sui temi trattati

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo; Fiorini, Bocchi, Chiesa, Coretti " Sport and CO", corpo, movimento, salute e competenze, Marietti scuola.
- "libretto di autocura" di Stefano Marcelli

- Appunti forniti dall'insegnante
- Materiali on line
- Attrezzatura di varia tipologia presenti negli impianti sportivi.
- Spazi esterni, palestre e stadio.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

VERIFICHE:

- Controllo in itinere del processo di apprendimento motorio attraverso l'osservazione sia soggettiva che oggettiva (test pratici motori individuali o di gruppo).
- Valutazione in itinere dell'IPACIM impegno, partecipazione, attenzione, collaborazione creatività e correttezza, interesse, miglioramento a seconda del lavoro svolto.
- 2 verifiche Orali, una per quadrimestre, nel secondo quadrimestre gli studenti, in gruppi di due o tre al massimo, hanno prodotto e presentato un Power point relativo ad un argomento di loro interesse.

VALUTAZIONE Nella valutazione si è tenuto conto dell'impegno, della partecipazione, della capacità di ascolto e di comunicazione, delle prove sia pratiche che teoriche, della progressione dei risultati rispetto alla situazione iniziale, della collaborazione, della frequenza e dell'interesse profuso in ogni proposta. L'uso dei criteri e dei livelli di valutazione è stato rispettoso della tabella presente nel PTOF.

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2024/2025**

CLASSE: 5 A INT

DISCIPLINA: ITALIANO

TESTO IN ADOZIONE: TESTO IN ADOZIONE: Bologna C., Rocchi P., Rossi G., *Letteratura visione del mondo* (Volume 3A e 3B - Loescher Editore).

Gli obiettivi disciplinari sono stati raggiunti a vario livello in relazione alle capacità e all'impegno di ciascun alunno.

Un discreto numero di studenti, capaci di rielaborazione personale e di interventi critici, si sono dimostrati autonomi nel lavoro e interessati; vi è poi una buona parte di discenti che, pur manifestando fragilità di varia natura, ha comunque mantenuto un certo impegno e ha cercato di superare le proprie difficoltà; infine vi è un terzo gruppo che ha dimostrato un impegno nello studio individuale discontinuo, un interesse alterno nei confronti dell'attività didattica e scarsa puntualità nel rispetto delle consegne.

Le incertezze, che si evidenziano soprattutto nella produzione scritta, sono in gran parte legate a un metodo di lavoro disorganico, non del tutto autonomo, e spesso si evidenziano scarse capacità di rielaborazione critica personale e nella produzione di un testo scritto formalmente corretto (a causa di carenze lessicali e di difficoltà nella corretta costruzione del periodo).

Per quanto riguarda i tempi dello svolgimento dei contenuti, nel primo trimestre la programmazione di italiano ha subito dei rallentamenti, dettati dal cambio del docente curricolare di italiano sia nel mese di ottobre che di gennaio.

Nel complesso la classe ha risposto positivamente alle proposte e alle sollecitazioni dell'insegnante subentrata a gennaio e l'attività didattica si è svolta in un clima sereno e collaborativo.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI

Fermi restando gli obiettivi di carattere generale fissati dal Consiglio di classe ed in accordo con le linee di programmazione definite dallo stesso, gli obiettivi specifici della disciplina possono essere riassunti nel seguente quadro:

Competenze	Obiettivi specifici in termini di abilità/capacità
-------------------	---

<p>1) Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</p>	<p>1. comprendere nel loro significato messaggi orali di vario genere in situazioni formali e no, cogliendone il contenuto esplicito e implicito e le funzioni</p> <p>2. produrre testi orali chiari, coerenti e sintetici in relazione al contenuto, al contesto, al destinatario e allo scopo</p> <p>3. argomentare il proprio punto di vista considerando e comprendendo le diverse posizioni</p> <p>4. preparare un intervento su una base di una scaletta argomentativa in un contesto dato a partire da un problema legato ad un'esperienza, a un problema di attualità, a una questione scientifica</p> <p>5. esporre i contenuti del proprio apprendimento (conoscenze acquisite) o i risultati di lavori di ricerca e approfondimento in modo chiaro, organico, esauriente, utilizzando opportunamente i linguaggi specifici e le modalità comunicative proprie delle diverse discipline</p> <p>6. individuare e utilizzare correttamente, nei vari contesti comunicativi, le strutture formali della lingua italiana</p>
<p>2) Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo</p>	<p>1. leggere e comprendere testi concettualmente complessi, di vario tipo, individuando le informazioni principali e gli scopi comunicativi</p> <p>2. distinguere gli aspetti informativi, espositivi e argomentativi dei vari testi proposti</p> <p>3. leggere e comprendere testi letterari di vario genere individuando nei caratteri specifici, anche al fine di formulare un'interpretazione</p> <p>4. leggere e decodificare documenti iconografici e dati statistici al fine della loro utilizzazione nella produzione scritta</p>
<p>3) Produrre testi scritti di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</p>	<p>1. acquisire informazioni per scopi diversi, selezionando i contenuti in funzione dello scopo</p> <p>2. organizzare e rielaborare le informazioni in funzione dei diversi contesti</p> <p>3. redigere testi con livelli di complessità funzionali alle diverse tipologie, chiari e coerenti in relazione ai diversi scopi</p>

<p>4) Utilizzare e produrre testi multimediali</p>	<p>4. ideare in forma propria e autonoma tesi e ipotesi</p> <p>1.acquisire informazioni utilizzando i mezzi multimediali, selezionando i contenuti in funzione dello scopo</p> <p>2.organizzare e rielaborare le informazioni in funzione dei diversi contesti comunicativi</p> <p>3. elaborare prodotti multimediali, utilizzando le tecnologie digitali in funzione dello scopo</p>
---	---

CONTENUTI TRATTATI:

1. IL NATURALISMO IN FRANCIA

Una nuova poetica; Il modello naturalista nel contesto italiano: Verismo e Naturalismo a confronto.

2. GIOVANNI VERGA E IL VERISMO

La vita, le opere veriste e i grandi temi, le tecniche (l'eclissi dell'autore, la regressione nel mondo rappresentato, lo straniamento).

Lettura e analisi dei testi:

Da *Vita dei campi: Rosso Malpelo*.

Il "ciclo dei vinti": approfondimento su *Mastro don Gesualdo* e *I Malavoglia*.

I Malavoglia: genesi e composizione, l'intreccio, la coralità dei personaggi, l'ideale dell'ostrica, i «vinti» e la fiumana del progresso; la rivoluzione linguistica e la regressione.

3. IL DECADENTISMO E I POETI MALEDETTI

Definizione del Decadentismo e caratteri generali.

Confronto tra Simbolismo e Decadentismo.

Lettura dei brani antologizzati: Charles Baudelaire, Da *I fiori del male: L'albatro*.

4. GABRIELE D'ANNUNZIO, ESTETA E VATE

Cenni biografici, Le opere, I grandi temi; la ripresa del concetto di *oltreuomo* di Nietzsche; l'eroismo patriottico e la presa di Fiume; L'estetismo e il valore supremo dell'arte; Il panismo e la natura come esperienza sensoriale.

Lettura dei brani antologizzati: *Il piacere*, I, cap.2.

Alcyone, La struttura dell'opera, tematiche e scelte stilistiche. Lettura e analisi di: *La pioggia nel pineto*.

5. GIOVANNI PASCOLI, POETA DI SIMBOLI E SUONI

La vita e le opere; La ricostruzione del *nido familiare* e il linguaggio delle "piccole cose"; L'idea del poeta fanciullo e il nuovo ruolo della poesia nella società: lettura e analisi di passi tratti da *Il Fanciullino*; Il plurilinguismo e il linguaggio analogico; Il fonosimbolismo della natura e le figure retoriche di suono; La solitudine e l'intimismo della vita rurale: l'inquietudine esistenziale e il tema della morte.

Da: *Canti di Castelvecchio*, Lettura e analisi di: *Il gelsomino notturno*.

Da: *Myricae*, struttura, temi e scelte stilistiche. Lettura e analisi dei testi: *Il tuono; Il lampo; Lavandare; X Agosto; L'assiuolo*.

6. ITALO SVEVO, AUTORE DELLA CRISI E DELLA MALATTIA

La vita e le opere; I grandi temi e i personaggi “inetti”: la malattia come condizione esistenziale e il ruolo della psicoanalisi.

Analisi della trama e della struttura dei tre romanzi: *Una vita, Senilità e La Coscienza di Zeno*.

La coscienza di Zeno: la struttura e la trama, I personaggi e i temi; Lo stile e le tecniche narrative innovative: il monologo e il flusso di coscienza; il trattamento del tempo; l'inattendibilità del narratore.

Lettura e analisi dei brani antologizzati: cap. 1 e 2 *La prefazione e il preambolo*; cap. 3 *Il vizio del fumo e le "ultime sigarette"*; cap. 4 *Il padre di Zeno*; cap. 8 *Il finale: "La vita attuale è inquinata alle radici"*.

7. LUIGI PIRANDELLO E L'IO DIVISO

La vita, le opere e i grandi temi: la critica dell'identità individuale, La «trappola» della vita sociale, il relativismo prospettico e la crisi dell'io; La ricerca dell'identità e il contrasto tra la vita e la forma; L'umorismo; le fasi del teatro e le principali commedie.

Lettura e analisi dei brani antologizzati: Da *L'umorismo*, II, cap. 2-6 *L'umorismo e la scomposizione della realtà*: il “sentimento del contrario”.

Da *Novelle per un anno: Il treno ha fischiato*.

Da *Uno, nessuno e centomila*: (cap. IV, libro VIII) *Non conclude*.

Il Fu Mattia Pascal. Genesi e composizione; La trama e la figura dell'antieroe; La dissoluzione del personaggio e il tema del doppio; Le tecniche narrative e il finale aperto.

8. LE AVANGUARDIE IN ITALIA:

IL FUTURISMO, L'ESALTAZIONE DELLA GUERRA E DELLA MACCHINA

La nascita del movimento, le idee e i miti; la poesia come “violento assalto” e l'esaltazione del dinamismo: Il rifiuto del passato e la nuova condizione del poeta; La poesia figurativa.

Lettura e analisi di F.T. Marinetti, *Il Manifesto del Futurismo; Il Manifesto tecnico della letteratura futurista; Zang tumb tumb* e *Il Bombardamento di Adrianopoli*; Cenni al *Manifesto della cucina futurista* e all'arte futurista.

Aldo Palazzeschi, da *L'Incendiario*: lettura e analisi di *E lasciatemi divertire!*

IL CREPUSCOLARISMO

I temi e lo stile poetico; La poesia ad andamento narrativo e il linguaggio colloquiale; Il distacco da D'Annunzio e la poesia come colloquio interiore; La vita e la poetica di Sergio Corazzini e Guido Gozzano.

Guido Gozzano, da *I Colloqui*, Lettura e analisi di passi tratti da: *La signorina Felicita ovvero la Felicità*.

Sergio Corazzini, da *Piccolo libro inutile*, Lettura e analisi di *desolazione del povero poeta sentimentale*. La riflessione sull'identità del poeta: il Fanciullino-poeta di Pascoli e il fanciullo di Gozzano a confronto.

9. GIUSEPPE UNGARETTI, LA PRECARIETÀ DELL'ESISTENZA

La vita, le opere e i grandi temi; Ungaretti soldato: la genesi complessa dell'*Allegria* e le poesie del *Porto sepolto*: la struttura e i temi; La "parola pura" e il verso libero; il ritorno alla tradizione poetica: *Il sentimento del tempo* e *Il Dolore*.

Da *L'Allegria*, Lettura e analisi di *Veglia; Fratelli; San Martino del Carso; I fiumi; Natale; Mattina e Soldati*.

Da *Il Dolore*, Lettura e analisi di *Non gridate più*.

10. UMBERTO SABA, UNA POESIA ONESTA

La vita e le opere e i temi; *Il Canzoniere*. Il libro di una vita, i temi e lo stile.

Da *Il Canzoniere*, Lettura e analisi dei testi: *La capra; Trieste; A mia moglie; Mio padre è stato per me l'assassino; Goal*.

11. EUGENIO MONTALE, IL MALE DI VIVERE TRA CLASSICO E MODERNO

La vita e le principali raccolte poetiche; I grandi temi: memoria e autobiografia; il paesaggio e il correlativo oggettivo; la negatività della Storia; le figure femminili.

Da *Satura*, Lettura e analisi di *Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale*

Da *Ossi di seppia*, Lettura e analisi dei testi: *Merigiare pallido e assorto; Spesso il male di vivere ho incontrato*.

12. PRODUZIONE SCRITTA

Nel corso dell'intero anno scolastico sono state affrontate le tre tipologie testuali previste dalla prima prova scritta dell'esame di Stato e gli studenti si sono esercitati attraverso lo svolgimento in classe di elaborati scritti inerenti alle tre tipologie di scrittura.

METODOLOGIE DIDATTICHE

L'attività didattica svolta è stata finalizzata, oltre che al consolidamento delle conoscenze/abilità pregresse, allo sviluppo di ulteriori capacità di analisi critica e all'acquisizione di un metodo di lavoro autonomo e proficuo all'apprendimento. Si è posta particolare attenzione alla produzione orale, sollecitando gli studenti alla discussione e all'intervento durante le lezioni, e alla produzione scritta attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie testuali (l'analisi del testo, l'analisi e la produzione di un testo argomentativo, la riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità) e attraverso la riflessione sulle caratteristiche morfosintattiche e lessicali della lingua italiana.

È stato privilegiato il ruolo attivo degli studenti, in modo da presentare i contenuti dell'apprendimento più come frutto di un comune sforzo di riflessione e di indagine che come passiva ricezione e registrazione di nozioni. In quest'ottica, le strategie utilizzate sono state le seguenti:

- discussioni, relazioni orali e scritte;
- per la trattazione degli argomenti sono state utilizzate lezioni frontali integrate da lezioni circolari dialogiche con frequenti domande agli studenti, al fine di stimolare la partecipazione e l'interesse; è stata poi sistematicamente presentata l'analisi guidata dei testi degli autori trattati;
- forme diverse di lettura: globale, per consentire di cogliere il messaggio nella sua globalità; analitica, per evidenziare gli aspetti caratterizzanti del testo; selettiva, per cogliere le informazioni in funzione della necessità e degli scopi; inferenziale, per promuovere operazioni logiche di induzione, deduzione e confronto; approfondita, per evidenziare i possibili livelli di significato;

Sono state organizzate lezioni di ripasso e approfondimento, schemi di lavoro riassuntivi, ripresa dei contenuti trattati utilizzando verifiche orali come momento di revisione e focalizzazione di nuclei tematici e attività di gruppo in preparazione alle tipologie della prima prova scritta dell'esame di Stato.

Gli studenti, attraverso la correzione individualizzata delle prove scritte, hanno avuto modo di riflettere criticamente sul proprio prodotto, sugli errori di contenuto, morfo-sintattici e di coerenza e coesione testuale, di correggere gli errori e di elaborare modelli testuali di riferimento.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Per tutti i moduli di lavoro è stata utilizzata l'applicazione Teams, quale strumento di lavoro per monitorare attività, scadenze, materiali integrativi e approfondimenti a cura del docente.
- Il libro di testo in adozione si è rivelato un valido strumento per lo studio domestico degli studenti, ma soprattutto per la guida all'analisi dei testi.
- Presentazioni Power-point.
- Supporti multimediali: materiali scaricabili dal web e altri materiali multimediali (filmati);
- Lavagna Interattiva Multimediale.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Nelle prove scritte gli studenti hanno avuto la possibilità di cimentarsi nelle tipologie di scrittura richieste dall'Esame di Stato, in particolare con l'analisi del testo, la produzione del testo argomentativo, la riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità; attraverso tali prove sono stati controllati il livello di ricezione-produzione, l'efficacia dei metodi, i casi di disagio metodologico da riconsiderare con interventi adeguati. Nella valutazione delle prove scritte si è tenuto conto degli indicatori e dei punteggi proposti dal MIUR.

Per le prove orali, oltre alle osservazioni ricavabili dagli interventi spontanei degli allievi, dalle sollecitazioni offerte dall'attività didattica corrente, per ciascun quadrimestre sono state realizzate interrogazioni di tipo tradizionale. Sono state verificate l'acquisizione dei contenuti specifici e della terminologia adeguata, le abilità espositive più generali, l'organicità degli interventi, la capacità di creare collegamenti e relazioni tra i vari concetti.

Tutte le prove, scritte e orali, sono state valutate utilizzando griglie di valutazione predisposte dai docenti di lettere dell'istituto.

Sui singoli studenti, comunque, è stata formulata una valutazione complessiva non solo sulla base del raggiungimento degli obiettivi programmati, ma anche dei diversi livelli di partenza, dei diversi tempi di apprendimento, dei progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale, dell'impegno nel lavoro a scuola e in quello domestico, del rispetto delle consegne, dell'interesse e della partecipazione dimostrati.

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2024/2025**

CLASSE: 5 A INT

DISCIPLINA: STORIA

TESTO IN ADOZIONE: Giovanni Borgognone, Dino Carpanetto, *L'idea della storia*, Vol. 3, Pearson (Bruno Mondadori).

Gli obiettivi disciplinari sono stati raggiunti a vario livello in relazione alle capacità e all'impegno di ciascun alunno.

Un discreto numero di studenti, capaci di rielaborazione personale e di interventi critici, si sono dimostrati autonomi nel lavoro ed interessati; vi è poi una buona parte di discenti che, pur essendo poco propositivi e manifestando fragilità di varia natura, hanno comunque mantenuto un certo impegno ed hanno cercato di superare le proprie difficoltà; infine vi è un terzo gruppo, ristretto, di studenti che hanno dimostrato un impegno nello studio individuale discontinuo, un interesse alterno nei confronti dell'attività didattica.

L'apprendimento dei contenuti disciplinari risulta complessivamente discreto; il riconoscimento e l'utilizzo di un lessico appropriato risultano talvolta incerti. La classe sa analizzare i testi critici e i documenti storiografici, sintetizzare i fatti storici più significativi e cogliere le idee centrali in modo adeguato. Solo una parte di studenti sa confrontare e contestualizzare i dati storici, mentre alcuni si limitano solo allo studio mnemonico.

Per quanto riguarda i tempi del percorso formativo, nello svolgimento dei contenuti, la programmazione di storia ha rispettato tempistiche prefissate. Nel corso dell'anno si è reso necessario attuare un sistematico lavoro di recupero in itinere, determinato dall'emergere di specifiche esigenze, tra cui il ripasso di argomenti affrontati con insegnanti diversi nel corso dello stesso anno.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI

Fermi restando gli obiettivi di carattere generale fissati dal Consiglio di classe ed in accordo con le linee di programmazione definite dallo stesso, gli obiettivi specifici della disciplina possono essere riassunti nel seguente quadro:

Competenze	Obiettivi specifici in termini di abilità/capacità
-------------------	---

<p>- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.</p> <p>- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente natural ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche - Collocare I più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio – tempo, sapendone cogliere gli elementi di continuità e discontinuità - Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi - Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale - Analizzare storicamente problemi ambientali e geografici - Discutere e confrontare criticamente diverse prospettive di analisi e interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici - Riconoscere e/o utilizzare semplici strumenti della ricerca storica, a partire dalle fonti e dai documenti accessibili agli studenti - Sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica - Analizzare il ruolo dei diversi soggetti pubblici e private nel promuovere e orientare lo sviluppo economico e sociale - Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona, famiglia, società, Stato.
<p>2)-Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente</p>	

STORIA

CONTENUTI TRATTATI

La Belle époque:

Introduzione alla seconda rivoluzione industriale; Il miglioramento delle condizioni di vita e la nuova società di massa; Le Esposizioni universali e i Giochi Olimpici moderni.

L'età Giolittiana:

La fine dell'Unità d'Italia e le difficoltà iniziali del nuovo Stato; Le riforme sociali e politiche in favore delle classi lavoratrici; La gestione dei conflitti sociali e il dialogo con i sindacati; Il trasformismo e la politica del “doppio volto”; La gestione delle relazioni internazionali e l'invasione della Libia.

La Prima Guerra Mondiale:

Le cause scatenanti e gli schieramenti di guerra; La guerra di posizione: le innovazioni belliche e la vita in trincea; Il dibattito in Italia tra interventisti, irredentisti e neutralisti; Il fronte interno di guerra; I fronti di combattimento e le principali fasi del conflitto; Il 1917: l'entrata degli Stati Uniti in guerra e i 14 punti di Wilson; La battaglia di Vittorio Veneto e l'Armistizio di Villa Giusti; La conclusione della guerra: i trattati di pace e la nascita della Società delle Nazioni; il mito della “vittoria mutilata” e l'occupazione di Fiume.

La Rivoluzione russa:

Il partito socialdemocratico operaio: bolscevichi e menscevichi; La rivolta di Pietrogrado e il crollo della monarchia zarista; Vladimir Lenin: “tutto il potere ai soviet” e le tesi di aprile; La Rivoluzione d'ottobre e la nascita della Repubblica Sovietica; La pace di Brest Litovsk e l'uscita della Russia dalla guerra; La guerra civile e la nascita dell'URSS; La Terza Internazionale.

Il dopoguerra in Italia e la presa del potere del fascismo:

Il biennio rosso e il Partito Socialista in Italia; La nascita dei fasci di combattimento e del Partito Nazionale fascista; La marcia su Roma e la presa del potere di Mussolini; La riforma Gentile e la legge elettorale Acerbo; L'attentato Matteotti e la secessione dell'Aventino; La dittatura fascista e le leggi fascistissime; I Patti Lateranensi e la fine della questione romana; Emilio Gentile e il fascismo come “religione politica”: le associazioni giovanili e la simbologia fascista; La campagna in Etiopia e l'uscita dalla Società delle Nazioni.

Gli Stati Uniti e la crisi del '29:

Il crollo della borsa di Wall Street; Il New Deal: la figura di Roosevelt e le principali riforme sociali ed economiche.

La Germania nazista:

Il crollo della Repubblica di Weimar; Il Partito Nazionalsocialista: l'ascesa di Hitler e la nascita del Terzo Reich; Il *Mein Kampf* e la razza ariana; L'antisemitismo: le Leggi di Norimberga e la persecuzione del popolo ebraico; L'asse Roma-Berlino; Totalitarismi a confronto: il concetto di “totalitarismo imperfetto” le teorie di Hannah Arendt in *Le origini del totalitarismo* e *La banalità del male*.

La Guerra civile spagnola:

Il crollo della monarchia in Spagna e la coalizione del Fronte Popolare; Il Partito della Falange e la ribellione filofascista di Francisco Franco; Il bombardamento su Guernica e l'intervento di Germania e Italia; Le Brigate internazionali e il Battaglione Garibaldi; La caduta di Madrid nel 1936: la fine della Repubblica spagnola e la nascita della dittatura.

La Seconda Guerra mondiale:

Cause scatenanti e trattati di alleanza; Le mire espansionistiche della Germania e l'invasione della Polonia; La conquista della Francia e l'entrata in guerra dell'Italia; Principali operazioni militari: la battaglia d'Inghilterra e l'Operazione Barbarossa; L'attacco a Pearl Harbor e l'entrata in guerra degli Stati Uniti; La battaglia di Stalingrado e lo sbarco in Normandia; L'Olocausto e i crimini di guerra; La Repubblica sociale di Salò e gli anni della Resistenza fino alla Liberazione; La Guerra del Pacifico e le bombe atomiche su Hiroshima e Nagasaki; I trattati di pace e la Nascita delle Nazioni Unite; Un nuovo assetto globale.

Dalla Guerra Fredda al mondo multipolare:

Un mondo diviso in due blocchi: la Guerra Fredda e la corsa agli armamenti; Le fasi della Guerra Fredda fino al crollo dell'Urss.

METODOLOGIE DIDATTICHE

L'attività didattica svolta è stata finalizzata, oltre che al consolidamento delle conoscenze/abilità pregresse, allo sviluppo di ulteriori capacità di analisi critica e all'acquisizione di un metodo di lavoro autonomo e proficuo all'apprendimento per una migliore conoscenza della storia nazionale e internazionale. Si è posta particolare attenzione alla produzione orale, sollecitando gli studenti alla discussione e all'intervento durante le lezioni. Le strategie utilizzate sono state le seguenti:

- Discussioni, relazioni orali e scritte;
- Per la trattazione degli argomenti sono state utilizzate lezioni frontali integrate da lezioni circolari dialogiche, al fine di stimolare la partecipazione e l'interesse sulle questioni storiografiche;
- Al fine di stimolare l'interesse degli alunni nei confronti della disciplina e favorire l'acquisizione ed il consolidamento di una efficace metodologia di studio si è dato ampio spazio a lavori di approfondimento con utilizzo delle fonti documentarie.
- La classe inoltre è stata coinvolta in un progetto organizzato dall'ANPI che ha previsto 6 ore curricolari di approfondimento relativo agli anni del fascismo e della Resistenza in Italia, e una restituzione che ha visto i ragazzi impegnati nella realizzazione di un prodotto finale sulla Resistenza in Valle Camonica.

Sono state organizzate lezioni di ripasso e approfondimento, schemi di lavoro riassuntivi, ripresa dei contenuti trattati utilizzando strategie diverse e indicazioni metodologiche supplementari. Per quanto riguarda i tempi del percorso formativo, soprattutto nel primo trimestre, la programmazione di storia ha subito alcuni rallentamenti, dettati dalla necessità di attuare un sistematico lavoro di recupero in itinere a causa del cambio del docente curricolare tra dicembre e gennaio.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Per tutti i moduli di lavoro è stata utilizzata l'applicazione Teams, quale strumento di lavoro per monitorare attività, scadenze, materiali integrativi e approfondimenti a cura del docente.
- Il libro di testo in adozione si è rivelato un valido strumento per lo studio domestico degli studenti.
- Presentazioni Power-point.
- Supporti multimediali: materiali scaricabili dal web e altri materiali multimediali (filmati);
- Lavagna Interattiva Multimediale.
- Appunti e mappe concettuali

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Oltre alle osservazioni ricavabili dagli interventi spontanei degli allievi e dalle sollecitazioni offerte dall'attività didattica corrente, per ciascun quadrimestre sono state realizzate interrogazioni di tipo tradizionale. Sono state verificate l'acquisizione dei contenuti specifici e della terminologia adeguata, le abilità espositive, l'organicità degli interventi, la capacità di creare collegamenti e relazioni tra i vari concetti.

Tutte le prove sono state valutate utilizzando griglie di valutazione predisposte dai docenti di lettere dell'istituto e nella valutazione si è tenuto conto dei seguenti indicatori:

- Competenza espositiva: correttezza e proprietà nell'uso della lingua; organicità e coerenza nello sviluppo del testo;
- Grado di informazione e di conoscenze culturali relative all'argomento scelto e al quadro generale di riferimento;
- Capacità argomentativa e di riflessione personale.

Sui singoli studenti, comunque, è stata formulata una valutazione complessiva non solo sulla base del raggiungimento, da parte dell'allievo, degli obiettivi programmati, ma anche dei diversi livelli di partenza, dei diversi tempi di apprendimento, dei progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale, dell'impegno nel lavoro a scuola e in quello domestico, del rispetto delle consegne, dell'interesse e della partecipazione dimostrati.

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ANNO SCOLASTICO 2024-2025

CLASSE 5^A A INT

DISCIPLINA LINGUA INGLESE

TESTO IN ADOZIONE *BIT BY BIT*, New edition, D. Ardu, R. Palmer, Edisco editore

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5^A INT è composta da 17 alunni, di cui 4 femmine e 13 maschi.

Il lavoro con questa classe, che conosco e coordino dalla prima, è stato nel complesso positivo: gli studenti hanno sempre mantenuto un comportamento corretto e cordiale sia con gli insegnanti sia con i compagni. Nonostante ciò, nel corso degli anni si sono formati piccoli gruppi tendenzialmente poco aperti verso gli altri, pur mantenendo rapporti rispettosi e civili con tutti.

La partecipazione alle lezioni è stata attiva da parte di un piccolo gruppo, collaborativo e propositivo, mentre altri studenti hanno seguito le attività con livelli di interesse e attenzione variabili, a seconda degli argomenti proposti. Fin dalla prima, una caratteristica della classe è stata la difficoltà nel mantenere sistematicità e continuità nell'attenzione e nell'impegno. Anche il lavoro domestico è stato spesso trascurato.

Le difficoltà più evidenti hanno riguardato la gestione del tempo: pochi studenti sono riusciti a organizzare i propri impegni scolastici in modo funzionale, preferendo spesso svolgere tutto all'ultimo momento.

Per quanto riguarda il profitto, gli alunni hanno rispettato gli impegni concordati per le verifiche orali e scritte, raggiungendo risultati differenti in base all'interesse, alla preparazione e alle capacità individuali.

La produzione scritta presenta ancora diverse difficoltà nell'organizzazione del pensiero, mentre l'esposizione orale risulta, per alcuni, faticosa o poco approfondita. Da sottolineare, infine, la tenacia dimostrata da alcuni studenti che, pur avendo una scarsa attitudine verso la materia, si sono impegnati con costanza per migliorare i propri livelli di partenza.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI

- Comprendere testi complessi, sia scritti che orali, di natura informativa e argomentativa
- rielaborare i contenuti appresi ed esporli, in forma orale e scritta, utilizzando un lessico appropriato ed una lingua formalmente corretta;
- studiare e rielaborare i contenuti appresi in ottica interdisciplinare;
- comprendere messaggi ed istruzioni in lingua straniera su argomenti del settore dell'informatica e delle telecomunicazioni;
- usare appropriatamente la terminologia specifica del proprio indirizzo di studi;
- utilizzare Internet e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

CONTENUTI TRATTATI

MODULE 3 – THE MIND OF COMPUTERS

Unit 3.2 p.108

- The C family
- Hypertext markup language (HTML)-
- **From the web:** Tim Berners-Lee and the WWW (video and transcript)
- **From the web:** Jimmy Wales and WIKIPEDIA (video and transcript)
- Java
- Python
- PHP

Unit 3.3 Operating systems - p. 126

- Operating systems for computers and mobile devices
- User interfaces
- Other user interfaces
- Unix, Linux and Android
- Windows

Unit 9 – Software Applications- p.138

- Text 4 – An intro to the database
- OS and DATABASE p.126
- DATABASES p.158
- DBMS p.160
- User interface p. 128
- Other user interfaces p. 130
- UNIX, LINUX and ANDROID p.138
- WINDOWS p.135

MODULE 6 – PROTECTING COMPUTERS

Unit 6.3 Protecting yourself and your data p.284

- Big data p. 284
- Customer profiling p.286
- **From the web:** Psychological Targeting: What Your Digital Footprints Reveal About You | Sandra Matz | TEDxChicago, https://www.youtube.com/watch?v=Mkl_TrPmKgA&t=18s
- GDPR and privacy regulations p.288
- **From the web** AI and BIAS: Microsoft's chief diversity officer says diversity and investment in the workforce can help fix AI's bias problems. <https://www.bbc.com/worklife/article/20240905-microsoft-ai-interview-bbc-executive-lounge>
- **From the web:** AI act, [Regulation - EU - 2024/1689 - EN - EUR-Lex](https://eur-lex.europa.eu/eli/reg/2024/1689/oj) ,
- **From the web:** The EU's AI Act, Explained | WSJ Tech News Briefing, <https://www.youtube.com/watch?v=i5iZNH2ICGU>

From the web: Different cultural perspectives on PRIVACY

- European borders and FACE ID <https://www.eulisa.europa.eu/>
- <https://it.euronews.com/my-europe/2024/01/30/luso-controverso-del-riconoscimento-facciale-nellue>
- FACE ID in the USA – ACLU (American civil liberties union) What you need to know about face surveillance | Kade Crockford, <https://www.youtube.com/watch?v=DAk-9LvYU1Q>

- ARTIFICIAL INTELLIGENCE IN SCHOOLS - Introducing AI courses as part of China's compulsory education syllabus a matter of time: observers <https://www.globaltimes.cn/page/202307/1295179.shtml>
- How China Is Using Artificial Intelligence in Classrooms, <https://www.youtube.com/watch?v=JMLsHI8aV0g>

Moduli di Educazione Civica e Orientamento

- American elections
- Privacy
- Europass, il curriculum europeo.
- Tips for a job interview in English for international speakers: STAR METHOD Situation, Task, Action, Result

Moduli interdisciplinari

- WW2, Film: DARKEST HOUR (L'ora più buia), 2017 e ppt CHURCHILL'S GREATEST SPEECHES
- ARTS, TECHNOLOGY and WW2: The Ghost army
<https://youtu.be/x-Sec5gvki0?si=NT2Tfyg6ax-xg1Ke>
<https://www.smithsonianmag.com/history/when-an-army-of-artists-fooled-hitler-71563360/>
<https://www.nationalww2museum.org/visit/exhibits/traveling-exhibits/ghost-army-combat-con-artists-world-war-ii>
- PHOTOGRAPHY, ROBERT CAPA'S BEST SECOND WORLD WAR PHOTOGRAPHY
- WW1 Siegfried Sasson *Suicide in the trenches*

METODOLOGIE DIDATTICHE

- ✓ Lavoro di gruppo/coppie con attività di approfondimento
- ✓ Lezione frontale e dialogata

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Approfondimento dei temi trattati sul libro di testo con ppt, video, letture online e quiz. Il materiale è stato condiviso anche sulla piattaforma Teams del gruppo di classe.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

- ✓ Test scritti a domande aperte.
- ✓ Verifiche orali: preparazione di un discorso di 10 minuti rielaborando e collegando in modo personale gli argomenti proposti.
- ✓ Nella fase di ripasso sono stati proposti stimoli da cui costruire un percorso interdisciplinare in vista dell'esame di Stato.

Le valutazioni scritte e orali hanno tenuto conto di contenuto, lessico, scorrevolezza, capacità di rielaborazione/interazione e correttezza grammaticale.

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2024/25**

**CLASSE: 5 A INFO
DISCIPLINA: MATEMATICA**

TESTO IN ADOZIONE: Colori della Matematica edizione verde 5 – Sasso, Zoli – Deascuola Petrini

PROFILO DELLA CLASSE

La classe ha frequentato le attività con costanza. Poche volte nel corso dell'anno vi sono state assenze strategiche in occasione di verifiche scritte o orali programmate ma questo non ha incrinato i rapporti di equilibrio all'interno della classe.

La partecipazione al dialogo didattico è stata costante e proficua, salvo sporadici casi di disinteresse personale o di stimolo dovuto alle imminenti prove scritte od orali. L'impegno, in alcuni casi scostante negli anni precedenti, ha creato delle lacune nel percorso di apprendimento che sono state sino all'ultimo sintomo e risultato di uno studio ad-hoc.

Nel trimestre quattro alunni non hanno raggiunto la sufficienza. Il recupero è stato effettuato in itinere e ha dato risultati sufficienti tranne in un caso.

Il livello medio della classe è più che sufficiente, tranne per pochi casi. Si segnalano che vi sono poche lacune e mancanze riguardo conoscenze, abilità e competenze pregresse.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo e dell'analisi rappresentandole anche sotto forma grafica
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi
- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi con l'ausilio di rappresentazioni grafiche (anche con strumenti o modelli informatici)
- Confrontare ed analizzare figure geometriche, anche nel piano cartesiano, individuando invarianti e relazioni
- Esporre in modo coerente le argomentazioni utilizzando correttamente il linguaggio specifico della disciplina

CONTENUTI TRATTATI

- Integrali
 - Definizione di integrali
 - Integrali immediati
 - Funzione integrale
 - Integrali definiti
 - Integrali impropri
- Combinatoria e probabilità
 - Introduzione al calcolo combinatorio
 - Disposizioni, permutazioni e combinazioni

- Probabilità classica e assiomatica
- Probabilità condizionata
- Teorema di Bayes
- Algebra lineare
 - Nozione di matrice
 - Operazioni con le matrici
 - Determinanti e loro significato
 - Applicazioni ai sistemi lineari

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale dialogata e partecipata, esercitazioni di gruppo, utilizzo di software per la visualizzazione di grafici.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo
- Risorse online
- Geogebra
- Dispense

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche degli apprendimenti sono avvenute tramite prove scritte e orali. Dove possibile è stato preferito un approccio orale e più dialogato delle connessioni tra i nodi della disciplina mentre i problemi tipo sono stati affrontati in maniera scritta evidenziando le criticità da affrontare.

La valutazione si è basata sulle tabelle approvate dal collegio dei docenti. Essa ha interessato oltre alla correttezza esecutiva del procedimento matematico anche la comprensione e conoscenza dei nodi epistemologici della disciplina. È stato tenuto conto dell'impegno e della partecipazione in classe mostrati durante l'anno.

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2024/2025**

CLASSE: 5 A INT

DISCIPLINA: INFORMATICA

TESTO IN ADOZIONE: Corso di informatica. Terza edizione. Volume 3. Basi di dati relazionali e linguaggio SQL, linguaggio XML e basi di dati NoSQL. Programmazione web lato server in linguaggio PHP. Autori: F. Formichi, G. Meini. Ed. Zanichelli

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è costituita da 17 studenti tutti provenienti dalla 4 A INT/COS dell'AS 2023/2024. Sono presenti 7 alunni per i quali è stato predisposto apposito PDP. Gli studenti hanno mostrato generalmente un comportamento corretto nei confronti degli insegnanti della disciplina ma non sempre maturo. In particolare si evidenziano in alcuni studenti delle difficoltà a mantenere silenzio e concentrazione durante le lezioni. Un buon numero di alunni ha mostrato difficoltà nel collegare lo studio teorico con l'attività pratica. Le richieste in merito allo svolgimento a casa dei compiti assegnati sono state a volte disattese. Le capacità espositive sono generalmente sufficienti. Sono presenti alcuni studenti con buona predisposizione allo studio della disciplina.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI

Sviluppo di sicurezza di sé, autonomia, decisionalità socialità

Sviluppo del senso di responsabilità

Sviluppo del processo cognitivo

Sviluppo della padronanza dei mezzi linguistici

Sviluppo delle capacità di analisi e rielaborazione personale

Sviluppo di una professionalità di base (approccio sistemico ai problemi, capacità di modellizzare la realtà, capacità di autovalutazione, capacità di autonomia ed organizzazione funzionale al lavoro)

Saper realizzare di applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Saper scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali

Progettare e realizzare applicazioni informatiche con basi di dati.

Sviluppare applicazioni web-based integrando anche basi di dati.

CONTENUTI TRATTATI

1 SISTEMI INFORMATICI E SISTEMI INFORMATIVI

- Dati e informazione
- Sistema informativo e sistema informatico
- Ciclo di vita di un sistema informatico

- Aspetto intensionale ed estensionale dei dati
 - Approccio file system
 - Approccio DBMS
- 2 PROGETTAZIONE CONCETTUALE DI UNA BASE DI DATI
- Entità
 - Associazioni (molteplicità, obbligatorietà, cardinalità)
 - Attributi
 - Molteplicità
 - Diagramma E/R
- 3 PROGETTAZIONE LOGICA DI UNA BASE DI DATI
- Il modello logico-relazionale
 - Le regole di derivazione da diagramma E/R a modello logico relazionale
 - Superchiave, chiave candidata, chiave primaria, chiave esterna
 - Vincoli nelle basi di dati relazionali
 - a. Vincolo di chiave
 - b. Vincolo di dominio e di tupla
 - c. Vincolo di unicità
 - d. Vincolo not null
 - e. Vincolo di integrità referenziale
 - Forme normali
 - a. Prima forma normale
 - b. Seconda forma normale
 - c. Terza forma normale
 - d. Forma normale di Boyce Codd
 - e. Anomalie e normalizzazione di relazioni non ben strutturate
 - Transazioni
- 4 LINGUAGGI PER L'INTERAZIONE CON LE BASI DI DATI
- La piattaforma XAMPP
 - Sintassi del linguaggio sql:
 - Linguaggio DML: CREATE TABLE, ALTER TABLE, DROP TABLE, principali tipi di dato (CHAR, VARCHAR, INTEGER, FLOAT, DOUBLE, DATE, TIME, DATETIME, BLOB), principali vincoli (PRIMARY KEY, FOREIGN KEY, UNIQUE, NOT NULL, CHECK), ON DELETE/UPDATE CASCADE/SET NULL/NO ACTION
 - Linguaggio DML: INSERT INTO, UPDATE, DELETE FROM
 - Linguaggio QL: SELECT, FROM, WHERE, GROUP BY, HAVING, ORDER BY, IN, DISTINCT, LIKE, BETWEEN, INNER JOIN, LEFT JOIN, RIGHT JOIN, funzioni di aggregazione (MAX, MIN, AVG, COUNT, SUM), TIMESTAMPDIFF, CURRENT_DATETIME, Query nidificate, self join, ALL, ANY, alias AS, UNION, LIMIT
 - Le viste in SQL(cenni), i trigger (cenni), la gestione degli utenti (cenni), SQL injection (cenni)
- 5 IL LINGUAGGIO PHP (LABORATORIO)
- I linguaggi di scripting lato server
 - Caratteristiche del linguaggio

- La piattaforma XAMPP
- Variabili, costanti e tipi di dato
- Gli array
- Gli array correlati al web: \$_GET e \$_POST
- Metodi GET e POST: passaggio di dati tra pagine web
- Funzioni predefinite per le variabili: isset, is_numeric, is_int, empty.
- Operatore null coalescing
- Funzione var_dump
- I cookie

6 ACCESSO AD UNA BASE DI DATI IN LINGUAGGIO PHP(LABORATORIO)

- L'interfaccia MYSQLI
- Collegamento ad una base di dati
- Gestione tabelle (inserimento, aggiornamento ed eliminazione dei dati) attraverso pagine web
- password_hash e password_verify
- Gestione utenti e sessioni

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale per introdurre e presentare gli aspetti teorici degli argomenti. Lezione partecipata: partendo da un esercizio o una situazione problematica viene sviluppata la soluzione alla lavagna da parte del docente in collaborazione con gli studenti. Esercitazione svolta autonomamente dall'alunno: viene assegnata una prova all'alunno riguardante l'argomento oggetto della lezione da svolgere autonomamente per potenziare la conoscenza, l'abilità e l'autonomia operativa e verificare il livello di apprendimento raggiunto.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Nell'ottica di una didattica inclusiva, per favorire l'apprendimento sono stati predisposti dal docente dei materiali didattici personalizzati per la classe: appunti, mappe, schemi, esercizi. Tale materiale didattico, prodotto attingendo largamente dal libro di testo, è stata la base dello studio svolto dagli studenti durante l'anno scolastico. Il materiale, suddiviso per argomenti, è disponibile sulla piattaforma Moodle di e-learning dell'Istituto.

Libro di testo.

Reference dei linguaggi di programmazione PHP ed SQL predisposto dal docente.

Lavagna, LIM, un PC per ogni alunno.

Software: XAMPP, Teams, PhpMyAdmin, Visual Studio Code.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Prove scritte, prove orali programmate, prove pratiche.

Per la valutazione delle prove orali sono stati utilizzati i criteri di valutazione indicati nel PTOF dell'Istituto.

Per la valutazione delle prove scritte e pratiche sono state approntate apposite griglie di valutazione.

E' stata svolta una simulazione della seconda prova dell'esame di Stato in data 16/4/2025 con finalità formative. Durante la prova gli studenti hanno potuto utilizzare un manuale (reference dei linguaggi di programmazione PHP ed SQL) predisposto dal docente.

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2024/2025**

CLASSE: 5 A INT

DISCIPLINA: TECNOLOGIA E PROGETTAZIONE DEI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI

TESTO IN ADOZIONE: Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni. Volume 3. Terza edizione. Programmazione di rete ed erogazione di servizi in linguaggio Java. Programmazione di APP per dispositivi mobili Android in linguaggio Java. Autori: G.Meini, F.Formichi, G. Ara. Ed. Zanichelli

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è costituita da 17 studenti tutti provenienti dalla 4 A INT/COS dell'AS 2023/2024. Sono presenti 7 alunni per i quali è stato predisposto apposito PDP. Gli studenti hanno mostrato generalmente un comportamento corretto nei confronti degli insegnanti della disciplina ma non sempre maturo. In particolare si evidenziano in alcuni studenti delle difficoltà a mantenere silenzio e concentrazione durante le lezioni. Un buon numero di alunni ha mostrato difficoltà nel collegare lo studio teorico con l'attività pratica. Le richieste in merito allo svolgimento a casa dei compiti assegnati sono state a volte disattese. Le capacità espositive sono generalmente sufficienti. Sono presenti alcuni studenti con buona predisposizione allo studio della disciplina.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI

Sviluppo di sicurezza di sé, autonomia, decisionalità socialità

Sviluppo del senso di responsabilità

Sviluppo del processo cognitivo

Sviluppo della padronanza dei mezzi linguistici

Sviluppo delle capacità di analisi e rielaborazione personale

Sviluppo di una professionalità di base (approccio sistemico ai problemi, capacità di modellizzare la realtà, capacità di autovalutazione, capacità di autonomia ed organizzazione funzionale al lavoro)

Saper realizzare di applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Saper scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali

Realizzare applicazioni per la comunicazione di rete.

Progettare semplici protocolli di comunicazione.

Realizzare semplici applicazioni orientate ai servizi.

CONTENUTI TRATTATI

1. PROGRAMMAZIONE CONCORRENTE

- Problema della programmazione concorrente: concetti di sezione critica, mutua esclusione, progresso, attesa limitata
- Problema dell'interferenza fra thread
- Problema produttore-consumatore
- Esempi di programmazione multithread in Java
- Interfaccia Runnable e classe Thread

2. LINGUAGGIO XML

- I documenti XML
- Schema XSD
- Documenti ben formati e documenti validi
- Elementi semplici
- Elementi complessi
- Creazione di schemi XSD e di relativi documenti XML
- Validazione di documenti XML con validatore di Notepad++

3. RETI E PROTOCOLLI

- tecnologia packet switching e la rete internet
- Modello ISO/OSI
- La suite TCP/IP
- Il livello di trasporto e i protocolli TCP e UDP
- Il protocollo http
 - Evoluzione
 - Request e response
 - Metodi principali: GET, POST, PUT, DELETE, HEAD
 - Le sessioni HTTP

4. SOCKET PROGRAMMING IN LINGUAGGIO JAVA

- Socket UDP in linguaggio Java
- Classi Java DatagramSocket DatagramPacket, InetAddress
- Server e client TCP in linguaggio Java
- Classi ServerSocket, Socket, InetAddress
- Server TCP concorrenti in Java
- Il pattern Thread Pool

5. LINGUAGGIO JSON E PARSING IN JAVA DI OGGETTI JSON

- Il linguaggio Json
- Sintassi e tipi di dato
- oggetti e array in JSON
- Serializzazione di oggetti JSON in Java (cenni)
- Deserializzazione di oggetti JSON in JAVA (cenni)
- Serializzazione e deserializzazione di Array e di ArrayList (cenni)

6. WEB SERVICE REST

- Web service, web API, programmable WEB
- Caratteristiche dello stile architetturale REST:
 - Client Server
 - Caching
 - Interfaccia uniforme
 - Stateless

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale per introdurre e presentare gli aspetti teorici degli argomenti. Lezione partecipata: partendo da un esercizio o una situazione problematica viene sviluppata la soluzione alla lavagna da parte del docente in collaborazione con gli studenti. Esercitazione svolta autonomamente dall'alunno: viene assegnata una prova all'alunno riguardante l'argomento oggetto della lezione da svolgere autonomamente per potenziare la conoscenza, l'abilità e l'autonomia operativa e verificare il livello di apprendimento raggiunto.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Nell'ottica di una didattica inclusiva, per favorire l'apprendimento sono stati predisposti dal docente dei materiali didattici personalizzati per la classe: appunti, mappe, schemi, esercizi. Tale materiale didattico, prodotto attingendo largamente dal libro di testo, è stata la base dello studio svolto dagli studenti durante l'anno scolastico. Il materiale, suddiviso per argomenti, è disponibile sulla piattaforma Moodle di e-learning dell'Istituto.

Libro di testo.

Lavagna, LIM, un PC per ogni alunno.

Software: IDE NetBeans, Teams, Notepad++

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Prove scritte, prove orali programmate, prove pratiche.

Per la valutazione delle prove orali sono stati utilizzati i criteri di valutazione indicati nel PTOF dell'Istituto.

Per la valutazione delle prove scritte e pratiche sono state approntate apposite griglie di valutazione.

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

CLASSE: 5A INT

DISCIPLINA: Gestione Progetto e Organizzazione d'Impresa

TESTO IN ADOZIONE: *Paolo Ollari, "Gestione progetto, organizzazione d'impresa" – Seconda edizione, Zanichelli Editore*

PROFILO DELLA CLASSE

La classe ha mostrato un livello di apprendimento molto buono nella disciplina, con una significativa percentuale di studenti eccellenti. Il gruppo è attento, motivato e partecipa in modo dinamico alle attività proposte. Alcuni studenti si sono distinti per l'approfondimento autonomo degli argomenti, sviluppando contenuti anche oltre le richieste del docente.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI

- Promuovere lo sviluppo del pensiero critico applicato all'economia e all'organizzazione aziendale.
- Favorire l'autonomia nello studio e l'approfondimento personale dei temi affrontati.
- Consolidare le competenze trasversali di problem solving, comunicazione e lavoro di gruppo.
- Applicare strumenti e tecniche di project management per la pianificazione e gestione di attività.
- Utilizzare consapevolmente le tecnologie digitali in contesti organizzativi e imprenditoriali.

CONTENUTI TRATTATI

SEZIONE A – Organizzazione d'impresa

- A1 – Economia
 1. Modelli economici
 2. Domanda e offerta
 3. Mercato e prezzo
 4. Azienda e profitto
 5. Investimento e outsourcing
 6. Merci e informazione
 7. Switching costs
 8. Dal marketing al SEO
- A2 – Organizzazione aziendale
 1. Startup

2. Redditività, liquidità e cicli aziendali
3. Operation Management
4. L'organizzazione (statica e dinamica)
5. Il Sistema Informativo Aziendale
6. ERP e Sistemi Informativi Aziendali

SEZIONE B – Gestione progetto

Concetti chiave trattati:

- Introduzione alla progettazione d'impresa
- Project management secondo PMBOK
- WBS (Work Breakdown Structure)
- Gestione di tempi, risorse e costi
- Grafo delle dipendenze
- Matrice delle responsabilità
- Cammino critico
- Uso del software ProjectLibre

METODOLOGIE DIDATTICHE

L'insegnamento si è basato su una didattica attiva e laboratoriale. Le lezioni frontali sono state integrate con attività applicative, discussioni guidate e analisi di casi. È stato utilizzato un approccio learning by doing, con l'uso di strumenti digitali come il sito ePortfoli e il software ProjectLibre, stimolando l'autonomia e il lavoro collaborativo degli studenti. Particolare attenzione è stata data al collegamento tra teoria e pratica attraverso progetti di simulazione imprenditoriale e attività interdisciplinari.

L'organizzazione dei contenuti ha seguito l'ordine proposto dal libro di testo: *Paolo Ollari, "Gestione progetto, organizzazione d'impresa" – Seconda edizione, Zanichelli Editore.*

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: *Paolo Ollari, "Gestione progetto, organizzazione d'impresa" – Seconda edizione, Zanichelli Editore*
- Sito didattico del docente: <https://eportfoli.altervista.org>
- Slide, mappe concettuali e schede operative predisposte dal docente
- Software: *ProjectLibre* per la gestione dei progetti

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione si è basata su prove eterogenee, coerenti con i diversi stili cognitivi degli studenti. Sono stati utilizzati quiz a risposta chiusa per il consolidamento delle conoscenze e la verifica rapida dei prerequisiti, affiancati da project work e compiti di realtà ispirati a contesti imprenditoriali concreti.

L'approccio ha valorizzato le competenze trasversali, la capacità di applicazione, il pensiero critico e la creatività. I criteri di valutazione hanno seguito le griglie di istituto previste nel PTOF, con attenzione alla chiarezza espositiva, alla coerenza argomentativa, alla pertinenza delle soluzioni e all'impegno individuale.

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2024/2025**

CLASSE: 5 A INT

DISCIPLINA: SISTEMI E RETI

TESTO IN ADOZIONE: Corso di sistemi e reti – Meini, Formichi, Sartor, Parodi – Ed. Zanichelli – Vol. 3

PROFILO DELLA CLASSE

La frequenza degli alunni è stata regolare. La classe ha generalmente mostrato poco interesse per gli argomenti proposti e se solo una parte degli alunni ha partecipato attivamente con continuità per tutta la durata dell'anno accademico ottenendo risultati buoni o ottimi; molti studenti hanno invece alternato le fasi di partecipazione attiva a fasi passive con uno scarso livello di attività, raggiungendo risultati comunque soddisfacenti e nel complesso sufficienti.

Non ci sono stati casi di insuccesso.

Il comportamento è stato sempre corretto e positivo.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:

- Scoperta e comprensione dei concetti fondamentali relativi ai seguenti ambiti tecnologici:

- Il livello di trasporto: TCP e UDP
- Tecniche crittografiche e funzioni hash per la protezione dei dati
- La sicurezza delle reti
- Reti private virtuali (VPN)
- Modello client/server e distribuito per i servizi di rete

- Raggiungimento di abilità pratiche nell'utilizzo di software di supporto alla simulazione delle reti (Cisco Packet Tracer) e per l'applicazione della crittografia e dell'hashing per la sicurezza delle comunicazioni (Kleopatra, GPG4win).

CONTENUTI TRATTATI

1 Livello di trasporto

1.1 UDP

1.2 TCP

1.1 NAT/PAT statico

1.2 NAT/PAT overload

1.3 Port forwarding

LAB:

L1.1) Esempio di socket-programming con Python

2 Livello di applicazione

2.1 Numeri di porta dei protocolli applicativi

2.2 HTTP (trattazione essenziale poiché affrontato in modo più specifico in TPS)

2.3 FTP

2.4 URL, domini e protocollo DNS

LAB:

L2.1) Cisco Packet Tracer: Configurazione e simulazione di reti LAN/WAN con:

- servizi DHCP, DNS
- servizi HTTP, FTP
- NAT/PAT e PF
- routing statico e dinamico (RIP)

3 Principi di sicurezza dei sistemi e delle reti

3.1 Obiettivi RID e funzionalità AAA

3.2 Superfici e tipologie di attacco

3.3 Protezione dei sistemi e delle reti

3.4 Cenni alle normative relative alla sicurezza informatica e alla riservatezza dei dati (ITU-T X 800 - ISO/IEC 27000 - Normativa GDPR dell'Unione Europea)

4 Crittografia

4.1 Crittografia simmetrica e cifrari a blocchi, algoritmi DES e AES

4.2 Crittografia a chiave pubblica/privata: algoritmi RSA e cenni agli ECC

4.3 Autenticazione e integrità dei dati con funzioni hash e MAC (H-MAC e C-MAC)

4.4 Sistemi di scambio di chiavi simmetriche (DH)

4.5 Schermi di firma digitale

LAB:

L4.1) Kleopatra (OPENPGP/X.509)

- generazione e gestione di chiavi e certificati, scambio di messaggi segreti e firmati

5 Sicurezza a livello di rete e VPN

5.1 Firewall per il filtraggio del traffico IP, ACL

5.2 Reti DMZ

5.3 Tipologie di VPN, IPsec

LAB:

L2.1) Cisco Packet Tracer: Configurazione e simulazione di reti LAN/WAN con:

- servizi DHCP, DNS
- servizi HTTP, FTP
- NAT/PAT e PF
- routing statico e dinamico (RIP)
- Firewall (ACL)
- DMZ
- VPN site2site (IPsec, IKE/ISAKMP)

6 Sicurezza a livello di trasporto e applicativo

6.1 Protocollo TLS

6.2 Protocollo HTTPS, HTTP/2 e HTTP/3

6.3 Protocollo DTLS

6.4 Protocollo SSH

7 Autenticazione dei servizi e degli utenti

7.1 Certificati e autorità di certificazione

L7.1) Browser

- Analisi certificati TLS

8 La virtualizzazione e il cloud

8.1 Data center

8.2 Virtualizzazione

8.3 Cloud computing

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale/partecipata

La lezione frontale è finalizzata all'introduzione dell'argomento da trattare e alla spiegazione dei concetti e delle relazioni che lo costituiscono. In questo tipo di lezione viene favorita la partecipazione attiva da parte degli studenti che sono supportati dal docente nella conduzione di ragionamenti e nel rilevarne i risvolti più pratici e l'utilità.

Laboratorio - Lezione pratica guidata

Vengono condotte delle esercitazioni che gli alunni svolgono sotto la guida dell'ITP e del Docente e che coinvolgono i concetti e le relazioni precedentemente scoperti. L'obiettivo è accompagnare l'alunno fino al raggiungimento di un'autonomia operativa nell'impostazione del lavoro, nella rilevazione e nella successiva risoluzione dei problemi incontrati.

Laboratorio - Lezione pratica svolta autonomamente dall'alunno

Agli alunni vengono successivamente assegnate prove di realtà riguardanti l'argomento oggetto della lezione da svolgere autonomamente per potenziare conoscenze, abilità e autonomia operativa. Tali prove permettono il rilievo dei livelli di competenza raggiunti dagli allievi nell'operare negli ambiti studiati con il supporto di strumenti informatici.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo (anche ebook), dispense predisposte dal docente, risorse online (Wikipedia, videotutorial, documentari, traduttore), LIM, lavagna, PC con sistema operativo Windows e Linux, smartphones con Android OS e IOS, software vario (suite per l'ufficio, Cisco Packet Tracer, Wireshark, Kleopatra, GPG4win, IDE...)

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Prove scritte con quesiti a domanda aperta e a domanda chiusa, prove orali, prove pratiche di laboratorio. Valutazione secondo indicazioni PTOF.

CLIL

L'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) con metodologia CLIL è stata predisposta e realizzata dal prof. Recaldini Ezio nella disciplina Sistemi e reti. Il progetto è stato realizzato con le metodologie della lezione frontale/partecipata per un ammontare complessivo di 10 ore.

Sono stati trattati i seguenti argomenti:

- Threats and vulnerabilities

Insider threat
Malicious hacker
Malicious code

- Encryption and decryption by PGP (Pretty Good Privacy) (LAB)

What is PGP
What is RSA
How PGP works
LAB: Kleopatra

- Email protocols

SMTP
POP
IMAP

MIME

- Web security
Considerations
Threats
Approaches